

Codice A2102A

D.D. 6 aprile 2021, n. 44

Determinazione a contrarre per l'avvio di una procedura aperta, per l'affidamento di servizi di informazione giornalistica a mezzo di Agenzie stampa a favore della Regione Piemonte. Prenotazione della spesa di euro 114.883,00 e impegno di spesa di euro 225,00 a favore di ANAC sul capitolo 113168/2021. Approvazione del Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.



ATTO DD 44/A2102A/2021

DEL 06/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'avvio di una procedura aperta, per l'affidamento di servizi di informazione giornalistica a mezzo di Agenzie stampa a favore della Regione Piemonte. Prenotazione della spesa di euro 114.883,00 e impegno di spesa di euro 225,00 a favore di ANAC sul capitolo 113168/2021. Approvazione del Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Premesso che

La Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, dà disposizioni in merito alle attività di informazione e di comunicazione che le Pubbliche Amministrazioni, attraverso gli Uffici Stampa, i Portavoce e gli URP devono garantire sul proprio operato, in modo trasparente ed esauriente, pubblicizzando e consentendo l'accesso ai servizi, nonché promuovendo nuove relazioni con i cittadini;

L'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte recita "1. La Regione riconosce quale presupposto della partecipazione l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei. 2. La Regione garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale. 3. La Regione favorisce e tutela il più ampio pluralismo dei mezzi di informazione e garantisce i diritti degli utenti".

Per assolvere a questi compiti istituzionali la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, a cui è attribuita la competenza attraverso il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e URP, intende individuare mediante selezione pubblica alcune delle Agenzie di stampa, rientranti tra i più avanzati gruppi editoriali multimediali a livello nazionale, il cui apporto appare essenziale per consentire alla Direzione medesima ed agli Uffici di comunicazione di Presidente e

Assessori un proficuo scambio di informazioni su politica, economia, sanità, lavoro, cronaca, cultura, servizi alla persona etc. a livello internazionale, nazionale e piemontese, così potenziando le attività di comunicazione e informazione istituzionale, garantendo pluralismo e ampliamento delle fonti informative.

Preso atto dei più recenti orientamenti in materia di acquisizione di servizi giornalistici e informativi dalle Agenzie di stampa a favore della Pubblica Amministrazione, e richiamata la deliberazione del Consiglio dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 853 del 20 luglio 2016 che, in risposta ad una richiesta di parere di altra P.A., ha considerato praticabile la procedura di strutturazione di un'unica gara in più lotti, ad es. per materia o specializzazione, ritenendo in ogni caso opportuna la previsione di una procedura recante "requisiti di partecipazione proporzionati e criteri di aggiudicazione che consentano la valutazione dettagliata dell'offerta";

Ritenuto, anche in base al suddetto parere dell'ANAC, di acquisire i servizi in oggetto per 24 mesi mediante una procedura di gara aperta che ripartisce l'affidamento in 3 lotti, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Codice dei contratti, nonché delle Linee guida n. 2 adottate dall'ANAC con la deliberazione del Consiglio n.1005 del 21 settembre 2016, così suddivisa:

LOTTO 1 – Erogazione di almeno 40 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri. Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale;

LOTTO 2 – Erogazione di almeno 7 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 500 lanci giornalieri, dei quali almeno 250 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso almeno 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 25 lanci giornalieri. Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale. Diffusione dei comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa;

LOTTO 3 – Erogazione di n. 5 licenze di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 12 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 450 lanci giornalieri dei quali almeno 200 relativi a fatti e avvenimenti nazionali;

a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso almeno 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 20 lanci giornalieri.

Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale.

Diffusione dei comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa.

Verificato, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelle richieste;

Predisposto allo scopo lo schema di “progetto di servizio”, contenente le specifiche tecniche del servizio, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Richiamato il Protocollo di Intesa della Regione Piemonte avente per oggetto “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto in conformità a quanto previsto dall’art. 26, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n.106/2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “....non si applica ai servizi di natura intellettuale,....” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Considerato che per i servizi sopra descritti è stato stimato, per un periodo di 24 mesi consecutivi, un costo complessivo di euro 551.440,00, di cui euro € 452.000,00 per la prestazione (importo a base d’asta) ed euro 99.440,00 per IVA di legge (aliquote differenziate in relazione ai servizi richiesti);

Considerato altresì che occorre prevedere la somma di euro 225,00 per la contribuzione a favore dell’ ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), come da Delibera 1121 del 29/01/2021, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005;

Dato atto che il servizio di informazione giornalistica, di cui al Contratto rep. n. 00082 del 18/02/19, ha scadenza in data 31/07/21;

Constatato che, al fine di assicurare il buon funzionamento delle attività istituzionali e garantire la continuità del servizio, è necessario procedere con l’indizione di una procedura di gara aperta, per l’affidamento del servizio di informazione giornalistica a mezzo di Agenzie stampa, della durata di 24 mesi;

Richiamata la l.r. n. 31 del 23/12/20 "Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2021 e disposizioni finanziarie", in base alla quale la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all’art. 1, comma 2 della medesima Legge regionale”, e cioè ad un impegno mensile per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell’ allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011;

Dato atto che, ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all’art.1, comma 2 della medesima Legge regionale”;

Dato atto inoltre che alla spesa complessiva di € 551.440,00, secondo il principio contabile della competenza finanziaria che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, di cui al D.Lgs 118/2011, si farà fronte con le risorse stanziare sul capitolo 113168 sulle annualità:

2021 per euro 114.883,00

2022 per euro 275.725,00

2023 per euro 160.832,00

Ritenuto pertanto di

prenotare la somma di € 114.883,00 sul capitolo 113168 del Bilancio di previsione finanziario 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, per l'avvio della gara aperta, quale quota della base d'asta riferita all'annualità 2021, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente);

impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo 113168/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale contributo da versare all'ANAC (Cod. Ben. 297876);

Dato atto che con successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'approvazione del Bilancio regionale, si provvederà a impegnare la somma di € 436.557,00 sul capitolo 113168 – Annualità 2022 e 2023, a favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione indette con la presente determinazione a contrarre, quali quote imputabili ai rispettivi esercizi finanziari;

Richiamato il "progetto di servizio" (Allegato 1), composto da:

- a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio
 - b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
 - c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)
 - d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
 - e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - f) Schema di Contratto per ciascun lotto,
- che si intende contestualmente approvare con il presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento;

Ritenuto di demandare, per competenza, al Settore Contratti-Persone giuridiche-Espropri-Usi civici lo svolgimento delle procedure di gara e di farsi carico di tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti all'espletamento e all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto;

Dato atto che a presente determinazione non è soggetta all'apposizione del visto del Direttore del Coordinamento Politiche e fondi europei, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6.2.1 del piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022 , nonché della nota prot. 14557 del 27/11/2020;

Attestati:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge

regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- la Legge n.150/2000 "Disciplina delle attività d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni",
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la legge regionale n. 31 del 23/12/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 26-2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile";
- il capitolo 113168 "Spese per attività e servizi di informazione anche in collaborazione con la stampa (comunicazioni alla stampa, particolari inchieste e servizi d'interesse della regione)" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa

- di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, suddivisa in tre lotti, per l'affidamento di servizi di informazione giornalistica, a mezzo di Agenzie stampa, per la Regione Piemonte, della durata di 24 mesi, per un importo di euro 452.000,00 (base d'asta) oltre all'IVA, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. oltre a euro 225,00 quale contribuzione dovuta all'ANAC;

- di approvare il "progetto di servizio", ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, composto da:

- a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- f) Schema di Contratto per ciascun lotto;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 551.440,00, si farà fronte con le risorse stanziare sul capitolo 113168 sulle annualità:

2021 per euro 114.883,00

2022 per euro 275.725,00

2023 per euro 160.832,00

- di prenotare la somma di € 114.883,00 sul capitolo 113168 del Bilancio di previsione finanziario 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, per l'avvio della gara aperta, quale quota della base d'asta riferita all'annualità 2021, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente);

- di impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo 113168/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale contributo da versare all'ANAC (Cod. Ben. 297876);

- di dare atto che ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art.1, comma 2 della medesima Legge regionale;

- di demandare a successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'approvazione del Bilancio regionale, l'impegno della somma di € 436.557,00 sul capitolo 113168 – Annualità 2022 e 2023, a

favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione indette con la presente determinazione a contrarre, quali quote imputabili ai rispettivi esercizi finanziari;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) D.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

- di demandare, per competenza, al Settore Contratti - Persone giuridiche – Espropri - Usi civici lo svolgimento delle procedure di gara e di farsi carico di tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti all'espletamento e all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto;

- di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b, e 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e URP

Responsabile: Alessandra Fassio

Beneficiari: Individuabili successivamente

Descrizione: servizi di informazione giornalistica a mezzo di Agenzie stampa

Modalità Individuazione Beneficiari: art. 60 e art. 95 D.Lgs. 50/2016 s.m.i

Importo complessivo presunto per il biennio 2021-2023: euro 452.000,00 o.f.e. oltre a euro 225,00 di contribuzione all' ANAC

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

MG

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016

PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN 3 LOTTI

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA

A MEZZO DELLE AGENZIE DI STAMPA A FAVORE DELLA REGIONE PIEMONTE

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- | | |
|--|---------|
| a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio | pag. 1 |
| b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 | pag. 2 |
| c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b) | pag. 2 |
| d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio | pag. 2 |
| e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale | pag. 2 |
| f) Schema di Contratto per ciascun lotto | pag. 35 |

a) Relazione tecnica-illustrativa

con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

La Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, dà disposizioni in merito alle attività di informazione e di comunicazione che le Pubbliche Amministrazioni, attraverso gli Uffici Stampa, i Portavoce e gli URP devono garantire sul proprio operato, in modo trasparente ed esauriente, pubblicizzando e consentendo l'accesso ai servizi, nonché promuovendo nuove relazioni con i cittadini.

L'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte recita: "1. La Regione riconosce quale presupposto della partecipazione l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei. 2. La Regione garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale. 3. La Regione favorisce e tutela il più ampio pluralismo dei mezzi di informazione e garantisce i diritti degli utenti".

Per assolvere a questi compiti istituzionali si ritiene pertanto necessario che la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne, Urp stipuli contratti con alcune delle agenzie di stampa che rientrano tra i più avanzati gruppi editoriali multimediali a livello nazionale, il cui apporto appare essenziale per consentire al Settore medesimo ed agli Uffici di comunicazione di Presidente e Assessori un proficuo scambio di informazioni su cronaca, cultura, politica, economia, sanità, servizi alla persona etc. con riferimento all'intero territorio, così potenziando le attività di comunicazione e informazione istituzionale, garantendo sia il pluralismo, sia l'ampliamento dell'informazione e fornendo, altresì, approfondimenti in aree tematiche essenziali.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all' articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81

L' affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

c) Calcolo della spesa per l' acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

Importo complessivo massimo del servizio per 24 mesi è stimato in € **452.000 o.f.e.** nei termini di legge così ripartito:

LOTTI	OGGETTO	IMPORTO A BASE D'ASTA (24 mesi)
Lotto 1	Notiziario nazionale e regionale	Euro 385.000,00
Lotto 2	Notiziario nazionale e regionale	Euro 42.000,00
Lotto 3	Notiziario nazionale e regionale	Euro 25.000,00
	TOTALE	Euro 452.000,00 o.f.e.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l' acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi, comprensivi dei tre lotti e il contributo Anac, sono pari a € **452.000,00 oltre IVA** (esclusa ai sensi dell'art.14 comma 10 L.537/1993).

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1 DEFINIZIONI	pag. 3
Art. 2 DISPOSIZIONI NORMATIVE	pag. 3
Art. 3 OGGETTO	pag. 4
Art. 4 PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN UNO O PIU' LOTTI	pag. 4

Art. 5 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER CIASCUN LOTTO	pag. 4
Art. 6 PARAMETRI CONTRATTUALI PER CIASCUN LOTTO	pag. 5
Art. 7 IMPORTO STIMATO	pag. 10
Art. 8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	pag. 10
Art. 9 DURATA DEL CONTRATTO PER CIASCUN LOTTO	pag. 11
Art. 10 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER CIASCUN LOTTO	pag. 11
Art. 11 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI PER CIASCUN LOTTO	pag. 13
Art. 12 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA PER CIASCUN LOTTO	pag. 15
Art. 13 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER CIASCUN LOTTO	pag. 16
Art. 14 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	pag. 28
Art. 15 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010	pag. 29
Art. 16 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE	pag. 29
Art. 17 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	pag. 30
Art. 18 STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 31
Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 31
Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE	pag. 32
Art. 21 PENALI	pag. 33
Art. 22 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI	pag. 34
Art. 23 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	pag. 35
Art. 24 FORO COMPETENTE	pag. 35

Art. 1 DEFINIZIONI

L' "affidatario": il soggetto cui sarà affidata l' esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

il "codice dei contratti ": D.Lgs. 18/04/2016, n.50 Codice dei contratti pubblici, e s.m.i.

il "capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

il "bando": il bando di gara di cui al presente servizio;

il "disciplinare di gara": il documento complementare al bando di gara di cui al presente servizio;

la "stazione appaltante o committente o amministrazione o Regione": la Regione Piemonte;

il "contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, il committente stipulerà con l'affidatario;

l' "offerente o concorrente o proponente": il prestatore di servizio che partecipa alla procedura di gara;

il "servizio": la fornitura per 24 mesi di servizi giornalistici e informativi a mezzo di agenzie di stampa in favore della Regione Piemonte.

Art. 2 DISPOSIZIONI NORMATIVE

L' appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato d'oneri e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate. Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- alla Legge 7 giugno 2000 n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Art. 3 OGGETTO

L'appalto è articolato in gare distinte e separate per ciascun lotto.

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura per 24 mesi di servizi giornalistici e informativi a mezzo di agenzie di stampa in favore della Regione Piemonte.

Il concorrente, pena esclusione, deve offrire un numero complessivo di servizi non inferiore al valore richiesto.

Il contratto avrà esecuzione a Torino.

Art. 4 PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN UNO O PIÙ LOTTI

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte per un massimo di due lotti, ma a ciascun concorrente potrà essere aggiudicato un solo lotto.

Qualora il concorrente ottenesse il miglior punteggio su più di un lotto la stazione appaltante aggiudicherà a tale concorrente il lotto di valore superiore.

Se due concorrenti ottenessero in due lotti il miglior punteggio a parità di valore, la stazione appaltante domanderà ai concorrenti di optare per uno dei due lotti entro 5 giorni dalla richiesta.

All'interno del medesimo lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare in più di un RTI, o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI, o dei consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Qualora a seguito di controlli con esito negativo l'Amministrazione procedesse all'esclusione di uno o più concorrenti dalla gara, la stessa procederà a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata per il relativo lotto e provvederà a scorrere la relativa graduatoria.

Qualora a seguito del menzionato scorrimento della graduatoria lo stesso operatore economico risulti affidatario provvisorio di più lotti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare definitivamente al suddetto operatore economico il lotto con l'importo a base di gara di maggior valore, procedendo contemporaneamente ad escluderlo dagli altri lotti.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione del Bando di gara, il concorrente che intenda partecipare a due lotti dovrà possedere i requisiti richiesti per la partecipazione al relativo lotto.

Art. 5 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER CIASCUN LOTTO

Procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 6 PARAMETRI CONTRATTUALI PER CIASCUN LOTTO

Si stabilisce di assumere i seguenti parametri contrattuali:

LOTTO 1

Erogazione di almeno 40 licenze con le quali accedere contemporaneamente:

- a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali;
- a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri.

Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale.

Diffusione dei comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa.

Erogazione per 24 mesi dei servizi di seguito riportati:

a) almeno n.40 licenze contenenti:

- un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, trasmesso 7 giorni su 7 per un minimo di 15 ore al giorno e con una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi;
- un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri, recante i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, sanità, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

b) pubblicazione, all'interno del notiziario nazionale e del notiziario regionale, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Regione Piemonte e relativi ad attività istituzionali della Regione stessa, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa;

c) una licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale pubblicato dall'agenzia di stampa, a partire almeno dal 1° gennaio 2017.

LOTTO 2

Erogazione di almeno 7 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 500 lanci giornalieri, dei quali almeno 250 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso almeno 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 25 lanci giornalieri.

Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale.

Diffusione dei comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa.

Erogazione per 24 mesi dei servizi di seguito riportati:

a) almeno 7 licenze contenenti:

- un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, trasmesso 7 giorni su 7 per un minimo di 15 ore al giorno e con una media di almeno 500 lanci giornalieri, dei quali almeno 250 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recante i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, sanità, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca; si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi;

- un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 25 lanci giornalieri, recante i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, sanità, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

b) pubblicazione, all'interno del notiziario nazionale e del notiziario regionale, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Regione Piemonte e relativi ad attività istituzionali della Regione stessa, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa;

c) una licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale pubblicato dall'agenzia di stampa, a partire almeno dal 1° gennaio 2018.

LOTTO 3

Erogazione di almeno 5 licenze con le quali accedere contemporaneamente: a un notiziario quotidiano generale in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 12 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 450 lanci giornalieri, dei quali almeno 200 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali; a un notiziario quotidiano regionale del Piemonte, in lingua italiana, diffuso almeno 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 20 lanci giornalieri.

Erogazione di 1 licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale e regionale. Diffusione dei comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa.

Erogazione per 24 mesi dei servizi di seguito riportati:

a) almeno 5 licenze contenenti:

- un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, trasmesso 7 giorni su 7 per un minimo di 12 ore al giorno e con una media di almeno 450 lanci giornalieri, dei quali almeno 200 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recante i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, sanità, economia, diritto, lavoro e politiche

sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca; si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi;

- un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 20 lanci giornalieri, recante i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, sanità, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

b) pubblicazione, all'interno del notiziario nazionale e del notiziario regionale, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Regione Piemonte e relativi ad attività istituzionali della Regione stessa, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa;

c) una licenza per l'accesso all'archivio del notiziario quotidiano generale pubblicato dall'agenzia di stampa, a partire almeno dal 1° gennaio 2018.

Disposizioni relative al lotto 1

1.1 Il notiziario generale deve destinare ampi spazi di informazione alle attività svolte dalle Istituzioni dell'Unione Europea ed ai provvedimenti da esse adottati, con particolare attenzione alle misure e decisioni di interesse delle Regioni. Per tale finalità, l'aggiudicatario dovrà attestare di avere alla data del 31 dicembre 2020 almeno un corrispondente presso la sede dell'Unione europea di Bruxelles e Strasburgo. Tale requisito dovrà permanere per tutta la durata dell'appalto.

1.2 I lanci relativi ai palinsesti televisivi non concorrono alla determinazione del numero dei lanci specificamente richiesti per ciascun lotto. Si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi.

1.3 I notiziari generali e regionali del Piemonte dovranno fornire adeguata informazione, anche per immagini, in merito all'attività politica e istituzionale della Regione Piemonte, fatta salva l'autonomia giornalistica della redazione, con diffusione attraverso più canali, tra i quali il sito web ed i social network nella disponibilità dell'agenzia di stampa. I notiziari dovranno inoltre fornire, anche attraverso gli stessi mezzi e fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa, la diffusione delle informazioni provenienti dalla Regione Piemonte.

1.4 Il servizio di consultazione dei notiziari da pc, tablet e smartphone dovrà essere assicurato, anche con apposita app, per via telematica 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con password di accesso distinte rilasciate per ogni licenza. L'accesso da più dispositivi dovrà essere consentito a tutte le licenze senza costi aggiuntivi. Dovranno inoltre essere assicurati sempre per ogni licenza l'accesso e la consultazione dell'archivio delle notizie dell'agenzia pubblicate almeno a partire dalla data di inizio della fornitura di cui alla presente gara. L'interfaccia di accesso alle notizie dovrà consentire la ricerca delle stesse in base ad almeno due parametri (ad esempio per data e per chiavi di ricerca).

1.5 Tra le prestazioni relative al lotto è sempre ricompresa la consultazione e l'utilizzo da parte della Regione Piemonte del materiale audio-video e di quello fotografico contenuti nei notiziari, nonché negli archivi, per tutte le necessità dell'attività editoriale svolta in proprio; tale materiale potrà essere pubblicato a corredo di notizie, testi e approfondimenti, all'interno di pubblicazioni informative web, multimediali, impaginati o elaborati cartacei e informatici realizzati dalla Regione Piemonte per fini istituzionali e citando espressamente l'aggiudicatario quale fonte.

1.6 Ogni intervento di qualsiasi natura che si manifestasse necessario per la regolare fruibilità e ricezione dei notiziari e dei servizi nel corso della durata del contratto dovrà essere attuato più tempestivamente possibile, e comunque entro 24 ore.

1.7 L'agenzia aggiudicataria deve garantire per tutta la durata del contratto di avere una sede a Torino ed almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno cinque capoluoghi regionali, tra cui uno a Torino, Roma e Milano.

Inoltre, nelle altre province del Piemonte deve essere dotata di una rete composta da almeno un corrispondente per provincia formalmente incaricato, in modo da assicurare una capillare copertura delle notizie, manifestazioni ed eventi riguardanti il territorio. Ogni corrispondente locale deve essere iscritto all'Ordine dei giornalisti.

2. Disposizioni relative al lotto 2

2.1 I lanci relativi ai palinsesti televisivi non concorrono alla determinazione del numero dei lanci specificamente richiesti per ciascun lotto. Si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi.

2.2 I notiziari generali e regionali del Piemonte dovranno fornire adeguata informazione, anche per immagini, in merito all'attività politica e istituzionale della Regione Piemonte, fatta salva l'autonomia giornalistica della redazione, con diffusione attraverso più canali, tra i quali il sito web ed i social network nella disponibilità dell'agenzia di stampa. I notiziari dovranno inoltre fornire, anche attraverso gli stessi mezzi e fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa, la diffusione delle informazioni provenienti dalla Regione Piemonte.

2.3 Il servizio di consultazione dei notiziari da pc, tablet e smartphone dovrà essere assicurato, anche con apposita app, per via telematica 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con password di accesso distinte rilasciate per ogni licenza. L'accesso da più dispositivi dovrà essere consentito a tutte le licenze senza costi aggiuntivi. Dovranno inoltre essere assicurati sempre per ogni licenza l'accesso e la consultazione dell'archivio delle notizie dell'agenzia pubblicate almeno a partire dalla data di inizio della fornitura di cui alla presente gara. L'interfaccia di accesso alle notizie dovrà consentire la ricerca delle stesse in base ad almeno due parametri (ad esempio per data e per chiavi di ricerca).

2.4 Ogni intervento di qualsiasi natura che si manifestasse necessario per la regolare fruibilità e ricezione dei notiziari e dei servizi nel corso della durata del contratto dovrà essere attuato più tempestivamente possibile, e comunque entro 24 ore.

2.5 L'agenzia aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto di avere un ufficio di corrispondenza a Torino, ed almeno tre giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno tre altri capoluoghi regionali, tra cui Roma e Milano.

2.6 La consultazione dei notiziari tematici da pc, tablet e smartphone, anche con apposita app, dovrà essere assicurata via web 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con password di accesso distinte rilasciate per ogni licenza. Ogni licenza dovrà consentire l'accesso sia da pc che da tablet e smartphone.

2.7 Tra le prestazioni relative ai lotti è sempre compresa la consultazione e l'utilizzo da parte della Regione Piemonte dell'eventuale materiale audio-video o fotografico contenuto nei notiziari per tutte le necessità dell'attività editoriale svolta in proprio; tale materiale potrà essere pubblicato a corredo di notizie, testi e approfondimenti, all'interno di

pubblicazioni informative web, multimediali, impaginati o elaborati cartacei e informatici realizzati dalla Regione Piemonte per fini istituzionali e citando espressamente l'aggiudicatario quale fonte.

3. Disposizioni relative al lotto 3

3.1 I lanci relativi ai palinsesti televisivi non concorrono alla determinazione del numero dei lanci specificamente richiesti per ciascun lotto. Si precisa che ogni lancio deve avere elementi informativi autonomi e/o aggiuntivi.

3.2 I notiziari generali e regionali del Piemonte dovranno fornire adeguata informazione, anche per immagini, in merito all'attività politica e istituzionale della Regione Piemonte, fatta salva l'autonomia giornalistica della redazione, con diffusione attraverso più canali, tra i quali il sito web ed i social network nella disponibilità dell'agenzia di stampa. I notiziari dovranno inoltre fornire, anche attraverso gli stessi mezzi e fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica dell'agenzia di stampa, la diffusione delle informazioni provenienti dalla Regione Piemonte.

3.3 Il servizio di consultazione dei notiziari da pc, tablet e smartphone dovrà essere assicurato, anche con apposita app, per via telematica 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con password di accesso distinte rilasciate per ogni licenza.

L'accesso da più dispositivi dovrà essere consentito a tutte le licenze senza costi aggiuntivi. Dovranno inoltre essere assicurati sempre per ogni licenza l'accesso e la consultazione dell'archivio delle notizie dell'agenzia pubblicate almeno a partire dalla data di inizio della fornitura di cui alla presente gara. L'interfaccia di accesso alle notizie dovrà consentire la ricerca delle stesse in base ad almeno due parametri (ad esempio per data e per chiavi di ricerca).

3.4 Ogni intervento di qualsiasi natura che si manifestasse necessario per la regolare fruibilità e ricezione dei notiziari e dei servizi nel corso della durata del contratto dovrà essere attuato più tempestivamente possibile, e comunque entro 24 ore.

3.5 L'agenzia aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto di avere un ufficio di corrispondenza a Torino, ed almeno tre giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno tre altri capoluoghi regionali, tra cui Roma e Milano.

3.6 La consultazione dei notiziari tematici da pc, tablet e smartphone, anche con apposita app, dovrà essere assicurata via web 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con password di accesso distinte rilasciate per ogni licenza. Ogni licenza dovrà consentire l'accesso sia da pc che da tablet e smartphone.

3.7 Tra le prestazioni relative ai lotti è sempre compresa la consultazione e l'utilizzo da parte della Regione Piemonte dell'eventuale materiale audio-video o fotografico contenuto nei notiziari per tutte le necessità dell'attività editoriale svolta in proprio; tale materiale potrà essere pubblicato a corredo di notizie, testi e approfondimenti, all'interno di pubblicazioni informative web, multimediali, impaginati o elaborati cartacei e informatici realizzati dalla Regione Piemonte per fini istituzionali e citando espressamente l'aggiudicatario quale fonte.

4. Altre disposizioni

4.1 Ogni aggiudicatario nominerà un proprio referente responsabile, fornito di requisiti di professionalità ed esperienza, a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto non strettamente giornalistici.

Il referente responsabile rappresenta l'affidatario e deve essere munito di specifico mandato e dei necessari poteri per la gestione del servizio.

Il referente responsabile avrà la piena rappresentanza dell'affidatario nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'affidatario.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.

La ditta affidataria dovrà altresì individuare un proprio referente giornalistico per la gestione degli aspetti organizzativi e di contenuto.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto la ditta affidataria dovrà comunicare i nominativi dei suddetti referenti.

5. Comunicazioni tra le parti

Per tutte le comunicazioni tra le parti attuative del contratto viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale del Settore competente in materia di rapporti con i media e i referenti della ditta affidataria.

Si richiede la firma digitale esclusivamente per applicazione di decurtazioni economiche e risoluzioni anticipate del contratto.

Art. 7 IMPORTO STIMATO

1. Importo presunto

L'importo complessivo massimo dell'appalto è stimato in **€ 452.000 o.f.e oltre l'IVA** nei termini di legge.

Si precisa al riguardo che qualora nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze). (Determinazione AVCP 3/2008).

Art. 8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammesse a partecipare alla gara le agenzie di stampa e di informazione audiovisiva, in forma individuale o associata (di seguito anche "concorrenti") ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016 e in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara, anche in riferimento a diversi lotti della stessa, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o rete di imprese, ovvero di partecipare alla gara, o a diversi lotti della stessa, anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima, o a diversi lotti della stessa, in forma associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, eventualmente costituiti fra agenzie di stampa, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, anche in riferimento a diversi lotti della stessa; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Per la partecipazione dei consorzi si applicherà la disposizione prevista dall'art. 47 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista di cui all'art. 48 del D.Lgs.50/2016.

Nell'offerta del raggruppamento deve essere specificata la parte di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico, nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito, per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere indicato quanto segue:

- la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale;
- le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le eventuali prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Art.9 DURATA DEL CONTRATTO PER CIASCUN LOTTO

I contratti avranno durata biennale (24 mesi) a partire dalla data di stipulazione.

Per ciascun lotto di gara, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di:

- 1) ricorrere a procedura negoziata per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall' art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori 24 mesi e per l'importo messo a base d'asta di € 588.000 IVA esclusa;
- 2) prorogare il contratto, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) richiedere alle imprese aggiudicatarie una variazione al contratto nei termini previsti dall'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' anche prevista la proroga eventuale del servizio per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e comunque non superiore a 6 mesi.

Art. 10 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER CIASCUN LOTTO

Il committente erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di seguito descritte.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in rate semestrali posticipate e sarà subordinato all' emissione della fattura, nonché all' accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte. Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla ditta affidataria.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI), conformemente alla disciplina dell'art.48 del Codice dei contratti, devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse; per quanto concerne il pagamento della rata a saldo, che dovrà essere pari al 10% dell'importo aggiudicato è applicata la disposizione prevista dall'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall'art. 103 comma 6 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 20.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali.

L' affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza.

In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'articolo 106 comma 1 le a) D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della L. 13 agosto 2013 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.11 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI PER CIASCUN LOTTO

I concorrenti devono dimostrare, a pena di esclusione, di possedere i seguenti requisiti:

1. Requisito di idoneità professionale:

- a) essere un'agenzia di stampa ed essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da cui risulti che l'attività sia di agenzia di stampa;
- b) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- c) essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, con riferimento al lotto per il quale si concorre.

2. Requisito di capacità economica-finanziaria:

- aver conseguito nel triennio 2018-2020 un fatturato medio annuo pari ad almeno il doppio del valore del lotto per il quale si concorre;

3. Requisito di capacità tecnico-professionale:

- i concorrenti devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti.

Requisiti per la partecipazione al lotto 1

- a) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, ad almeno quindici testate quotidiane in cinque regioni, di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 1.000 lanci giornalieri, dei quali almeno 700 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

b) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, di un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 10 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 80 lanci giornalieri, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a:

attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

c) avere un archivio del notiziario quotidiano generale a partire almeno dal 1° gennaio 2017;

d) avere alle dipendenze, alla data del 31 dicembre 2020, almeno trenta giornalisti professionisti o pubblicisti, con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; ciascun giornalista part-time dovrà essere calcolato forfettariamente equivalente a 0,5 giornalisti; per i giornalisti in CIGS o solidarietà dovrà essere calcolato il numero di giornalisti a tempo pieno utilizzando le percentuali effettive (a titolo esemplificativo, 10 giornalisti tutti in solidarietà al 20% del tempo saranno considerati equivalenti a 8 giornalisti a tempo pieno e indeterminato);

e) avere alla data del 31 dicembre 2020 almeno un corrispondente presso la sede dell'Unione europea di Bruxelles e Strasburgo;

f) avere alla data del 31 dicembre 2020 almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno cinque capoluoghi regionali, tra cui uno a Roma, Milano e Torino.

Inoltre, nelle altre province del Piemonte l'agenzia concorrente deve essere dotata, o dichiarare di dotarsi entro l'aggiudicazione definitiva, di una rete composta da almeno un corrispondente per provincia formalmente incaricato, risultante iscritto all'Ordine dei giornalisti e in grado di dimostrare di svolgere la propria attività sul territorio da almeno tre anni. Ciò allo scopo di assicurare una capillare copertura delle notizie, manifestazioni ed eventi riguardanti il territorio.

Requisiti per la partecipazione al lotto 2

a) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, ad almeno dieci testate quotidiane in cinque regioni, di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 15 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 500 lanci giornalieri, dei quali almeno 250 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

b) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, di un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 25 lanci giornalieri, esclusi i lanci relativi ai palinsesti televisivi, recanti i principali fatti e avvenimenti relativi, in particolare a: attività istituzionali degli enti locali del Piemonte, politica, economia, lavoro e politiche sociali, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;

c) avere un archivio del notiziario quotidiano generale dal 1° gennaio 2018;

- d) avere alle dipendenze, alla data del 31 dicembre 2020, almeno venti giornalisti professionisti o pubblicisti, con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; ciascun giornalista part-time dovrà essere calcolato forfettariamente equivalente a 0,5 giornalisti; per i giornalisti in CIGS o solidarietà dovrà essere calcolato il numero di giornalisti a tempo pieno utilizzando le percentuali effettive (a titolo esemplificativo, 10 giornalisti tutti in solidarietà al 20% del tempo saranno considerati equivalenti a 8 giornalisti a tempo pieno e indeterminato);
- e) avere alla data del 31 dicembre 2020 almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno tre capoluoghi regionali, tra cui uno a Torino, Roma e Milano.

Requisiti per la partecipazione al lotto 3

- a) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, ad almeno dieci testate quotidiane in cinque regioni, di un notiziario quotidiano generale in lingua italiana a diffusione nazionale, diffuso 7 giorni su 7, per un minimo di 12 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 450 lanci giornalieri, dei quali almeno 200 relativi a fatti e avvenimenti esteri, nazionali e dalle Regioni italiane relativi, in particolare, a: attività politica e istituzionale, economia, diritto, lavoro e politiche sociali, sanità, ambiente e territorio, cultura e spettacolo, sport, attualità, cronaca;
- b) produzione e distribuzione a titolo oneroso, consecutivamente a decorrere dal 1° gennaio 2019, di un notiziario quotidiano regionale del Piemonte in lingua italiana, diffuso 5 giorni su 7, dal lunedì al venerdì, per un minimo di 8 ore di trasmissione al giorno e con una media di almeno 20 lanci giornalieri dei quali almeno 12 relativi a fatti ed avvenimenti nazionali,
- c) avere un archivio del notiziario quotidiano generale dal 1° gennaio 2018;
- d) avere alle dipendenze, alla data del 31 dicembre 2020, almeno quindici giornalisti professionisti o pubblicisti, con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;
- ciascun giornalista part-time dovrà essere calcolato forfettariamente equivalente a 0,5 giornalisti;
- per i giornalisti in CIGS o solidarietà dovrà essere calcolato il numero di giornalisti a tempo pieno utilizzando le percentuali effettive (a titolo esemplificativo, 10 giornalisti tutti in solidarietà al 20% del tempo saranno considerati equivalenti a 8 giornalisti a tempo pieno e indeterminato);
- e) avere alla data del 31 dicembre 2020 almeno cinque giornalisti professionisti contrattualizzati come corrispondenti in almeno tre capoluoghi regionali, tra cui uno a Torino, Roma e Milano.

Disposizioni generali

In caso di agenzie di stampa risultanti dalla fusione o incorporazione di agenzie di stampa preesistenti, i requisiti posseduti dalle agenzie di stampa preesistenti potranno essere computati ai fini della determinazione dei requisiti per la presente procedura.

Ai fini della presente procedura sono considerati giornalisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana i giornalisti in possesso della cittadinanza italiana o in possesso del certificato di conoscenza della lingua italiana CELI 5.

Il subappalto non è autorizzato, ai sensi dell'art. 105, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

Per quanto attiene all'avalimento si rinvia a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA PER CIASCUN LOTTO

1. Offerta tecnica

La ditta concorrente dovrà presentare l'offerta tecnica composta dei seguenti documenti:

1) Una relazione tecnica descrittiva dell'offerta, comprendente tutti gli elementi utili per la valutazione delle proposte, sotto il profilo delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche.

La relazione dovrà essere contenuta in massimo 16 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, e deve contenere tutti gli elementi e i riferimenti idonei a consentire la valutazione dell'offerta secondo quanto previsto dai criteri di aggiudicazione elencati nel successivo art. 13.

La relazione tecnica dovrà avere un indice ed essere strutturata secondo un'introduzione generale e un'articolazione in paragrafi corrispondenti alla lista numerata dei criteri di valutazione.

E' facoltà dei concorrenti allegare una documentazione esemplificativa per quanto riguarda i criteri 1, 10, 11, 12 e 15, mentre per il criterio 17 si richiede documentazione riportante i dati di accesso al sito web nel periodo 01.01.2020 - 31.12.2020 attestati per mezzo di analitiche di traffico.

2. Offerta economica

Il concorrente deve predisporre l'offerta economica indicando:

- l'importo complessivo offerto, IVA esclusa, per 24 mesi, per i servizi oggetto del lotto per cui si concorre.

In merito all'importo complessivo offerto si precisa che:

- deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2;
- non può essere pari a zero;
- non può superare l'importo a base d'asta per 24 mesi per ciascun lotto di gara, IVA esclusa.

L'offerta economica deve essere sottoscritta in calce e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Tale importo dovrà essere articolato secondo raggruppamenti di servizi sulle diverse aliquote IVA da applicare.

Nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia scansionata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica.

Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Art. 13 MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER CIASCUN LOTTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione del presente capitolato.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, che sarà individuata a seguito di apposita graduatoria formata a conclusione di una valutazione di quanto offerto dai concorrenti secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

a) Offerta tecnica (OT)	massimo 75 punti
b) Offerta economica (OE)	massimo 25 punti
TOTALE	MASSIMO 100 PUNTI

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti

secondo i seguenti parametri a) e b).

Risulterà affidatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. La valutazione complessiva avverrà secondo i parametri di seguito descritti.

a) Valutazione dell'Offerta Tecnica - Caratteristiche tecnico/qualitative del progetto

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 75 punti su 100. La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio inferiore a 45 perché considerate inidonee in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 comma 12 D.Lgs. 50/2016).

La determinazione del punteggio (massimo 75 punti) avverrà mediante la valutazione degli elementi sotto elencati.

Per i criteri numerici per i quali è prevista l'attribuzione del coefficiente Vai, il Punteggio Tecnico (Pt) preliminare attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$Pt = \sum_n (Wi \times Vai)$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione (ID)

Wi = punteggio attribuito al criterio i

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta i-esima

Il punteggio tecnico attribuito a ciascuna offerta è uguale alla somma dei punteggi tecnici attribuiti a ciascun sottocriterio.

Si precisa che si intende:

- per ufficio di corrispondenza, la presenza di almeno un giornalista incaricato
- per redazione, un gruppo strutturato di almeno 3 giornalisti
- per sede, una sede fisica ufficiale, della quale si deve indicare l'indirizzo.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e sottocriteri.

I punteggi saranno calcolati con riferimento ai partecipanti a ciascun lotto:

LOTTO 1

	Criterio di valutazione	Punteggio max (Wi)
1	Numero di abbonamenti a titolo oneroso con testate nazionali e regionali, della carta stampata e del settore radiotelevisivo (si richiede l'elenco delle testate con relativa decorrenza degli abbonamenti). Il punteggio sarà attribuito per un numero di testate superiori a 15. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off) = numero di abbonamenti di cui dispone la ditta i-esima; Val(max) = numero più elevato di abbonamenti posseduto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 60 abbonamenti).	9
2	Numero di ore di trasmissione al giorno superiore a 15. Il punteggio sarà attribuito per un numero ore di trasmissione superiori a 15. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off) = numero di ore di trasmissione offerte dalla ditta i-esima;	4

	Val(max)= numero più elevato di ore di trasmissione offerto dalle ditte concorrenti.	
3	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri, calcolato al netto di quelli relativi ai palinsesti televisivi. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla dia i-esima; Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 1800 lanci).	3
4	Collaborazione con agenzie estere (si richiede l'elenco delle agenzie estere con cui si collabora). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di agenzie estere con cui collabora la dia i-esima; Val(max)= numero più elevato di agenzie estere con cui collaborano le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 7 collaborazioni, di cui si deve fornire l'elenco).	3
5	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG. Il punteggio sarà attribuito per un numero di giornalisti superiore a 50. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, della dia i-esima; Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 150 giornalisti)	4
6	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti, pubblicisti, collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione: Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti	6

	componenti la redazione della ditta i-esima; Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	
7	Numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale superiore a cinque (si richiede l'elenco delle redazioni e/o uffici di corrispondenza). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 15 redazioni e/o uffici di corrispondenza)	5
8	Eventuali sedi/redazioni/uffici di corrispondenza all'estero oltre a quelle a Bruxelles e Strasburgo (si richiede l'elenco). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di sedi estere di cui dispone la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di sedi estere delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 5 sedi).	2
9	Avere alla data del 31 dicembre 2020 una redazione o una sede ubicata a Torino.	6
10	Numero di corrispondenti incaricati in ciascuna delle province del Piemonte, ad esclusione di Torino città, dal 01.01.2019 (si richiede l'elenco). Si attribuisce 1 punto per ogni anno di presenza di tali corrispondenti fino a un massimo di 10 punti.	10
11	Funzionalità del processo di produzione del notiziario, struttura ed articolazione del notiziario, facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, usabilità dell'interfaccia. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	9
12	Efficacia ed adeguatezza di servizi aggiuntivi proposti, come ad esempio le notizie dal Piemonte da inserire sulla home page del sito della Regione. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non	2

	valutabile 0,0.	
13	Concessione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di una sezione "Press release" dove verranno inseriti i comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte.	3
14	Pubblicazione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di "speciali" su notizie, eventi e/o manifestazioni di particolare interesse per la Regione Piemonte. La Commissione attribuirà 0,50 punti per ogni "speciale" concesso fino ad un massimo di 4.	2
15	Struttura, completezza ed efficacia degli "speciali" di cui al punto precedente. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 - Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
16	Numero licenze aggiuntive rispetto a quelle richieste (0,25 punti per ogni licenza fino ad un massimo di 2 punti, equivalente a 8 licenze aggiuntive).	2
17	Numero di accessi certificati al sito web dell'agenzia nel periodo 01.01.2020 -31.12.20 Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di accessi certificati dalle ditte concorrenti.	2
	PUNTEGGIO TOTALE	75

LOTTO 2

	Criterio di valutazione	Punteggio max (Wi)
1	Numero di abbonamenti a titolo oneroso con testate nazionali e regionali, della carta stampata e del settore radiotelevisivo (si richiede l'elenco delle testate con relativa decorrenza degli abbonamenti). Il punteggio sarà attribuito per un numero di testate superiori a 10. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di abbonamenti di cui dispone la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di abbonamenti posseduto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 50 abbonamenti).	9

2	Numero di ore di trasmissione al giorno superiore a 15. Il punteggio sarà attribuito per un numero ore di trasmissione superiori a 15. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di ore di trasmissione offerte dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di ore di trasmissione offerto dalle ditte concorrenti.	4
3	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri, calcolato al netto di quelli relativi ai palinsesti televisivi. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 1400 lanci).	3
4	Collaborazione con agenzie estere (si richiede l'elenco delle agenzie estere con cui si collabora). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di agenzie estere con cui collabora la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di agenzie estere con cui collaborano le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 7 collaborazioni, di cui si deve fornire l'elenco).	4
5	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG. Il punteggio sarà attribuito per un numero di giornalisti superiore a 30. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 90 giornalisti)	4
6	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di giornalisti	6

	professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti, pubblicisti, collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione: Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione della ditta i-esima; Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	
7	Numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale superiore a tre (si richiede l'elenco delle redazioni e/o uffici di corrispondenza). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 10 redazioni e/o uffici di corrispondenza)	5
8	Eventuali sedi/redazioni/uffici di corrispondenza all'estero (si richiede l'elenco). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di sedi estere di cui dispone la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di sedi estere delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 5 sedi).	2
9	Avere alla data del 31 dicembre 2020 una redazione o una sede ubicata a Torino.	6
10	Numero di corrispondenti incaricati sul territorio piemontese ad esclusione di Torino città, dal 01/01/2019 (si richiede l'elenco). Si attribuisce 1 punto per ogni anno di presenza di tali corrispondenti fino a un massimo di 10 punti.	10
11	Funzionalità del processo di produzione del notiziario, struttura ed articolazione del notiziario, facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, usabilità dell'interfaccia. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 - Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non	9

	valutabile 0,0.	
12	Efficacia ed adeguatezza di servizi aggiuntivi proposti, come ad esempio le notizie dal Piemonte da inserire sulla home page del sito della Regione. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
13	Concessione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di una sezione "Press release" dove verranno inseriti i comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte.	3
14	Pubblicazione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di "speciali" su notizie, eventi e/o manifestazioni di particolare interesse per la Regione Piemonte. La Commissione attribuirà 0,50 punti per ogni "speciale" concesso fino ad un massimo di 4.	2
15	Struttura, completezza ed efficacia degli "speciali" di cui al punto precedente. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
16	Numero licenze aggiuntive rispetto a quelle richieste (0,25 punti per ogni licenza fino ad un massimo di 2 punti, equivalente a 8 licenze aggiuntive)	2
17	Numero di accessi certificati al sito web dell'agenzia nel periodo 01.01.2020 -31.12.20 Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di accessi verificati dalle ditte concorrenti.	2
	PUNTEGGIO TOTALE	75

LOTTO 3

	Criterio di valutazione	Punteggio max (Wi)
1	Numero di abbonamenti a titolo oneroso con testate nazionali e regionali, della carta stampata e del settore radiotelevisivo (si richiede l'elenco delle testate con relativa decorrenza degli abbonamenti). Il punteggio sarà attribuito per un numero di testate superiori a 10. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula:	9

	$Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di abbonamenti di cui dispone la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di abbonamenti posseduto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 50 abbonamenti).	
2	Numero di ore di trasmissione al giorno superiore a 12. Il punteggio sarà attribuito per un numero ore di trasmissione superiori a 12. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di ore di trasmissione offerte dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di ore di trasmissione offerto dalle ditte concorrenti.	4
3	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri, calcolato al netto di quelli relativi ai palinsesti televisivi. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 1000 lanci).	3
4	Collaborazione con agenzie estere (si richiede l'elenco delle agenzie estere con cui si collabora). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di agenzie estere con cui collabora la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di agenzie estere con cui collaborano le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 7 collaborazioni, di cui si deve fornire l'elenco).	4
5	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG. Il punteggio sarà attribuito per un numero di giornalisti superiore a 15. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = Val(off) / Val(max)$ Dove: Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno	4

	inquadri ai sensi dell'art. 1 del CNLG, della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadri ai sensi dell'art. 1 del CNLG, delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 80 giornalisti)	
6	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti, pubblicisti, collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione: Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione della ditta i-esima; Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	6
7	Numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale superiore a tre (si richiede l'elenco delle redazioni e/o uffici di corrispondenza). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di redazioni e/o uffici di corrispondenza sul territorio nazionale delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 10 redazioni e/o uffici di corrispondenza)	5
8	Eventuali sedi/redazioni/uffici di corrispondenza all'estero (si richiede l'elenco). Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $\text{Vai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di sedi estere di cui dispone la ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di sedi estere delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 5 sedi).	2
9	Avere alla data del 31 dicembre 2020 una redazione o una sede ubicata a Torino.	6
10	Numero di corrispondenti incaricati sul territorio piemontese ad esclusione di Torino città, dal 01/01/2019 (si richiede l'elenco). Si attribuisce 1 punto per ogni anno di presenza di tali corrispondenti fino a un massimo di	10

	10 punti.	
11	Funzionalità del processo di produzione del notiziario, struttura ed articolazione del notiziario, facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, usabilità dell'interfaccia. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	9
12	Efficacia ed adeguatezza di servizi aggiuntivi proposti, come ad esempio le notizie dal Piemonte da inserire sulla home page del sito della Regione. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
13	Concessione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di una sezione "Press release" dove verranno inseriti i comunicati stampa emessi dalla Regione Piemonte.	3
14	Pubblicazione sulla home page regionale/nazionale del sito dell'agenzia di "speciali" su notizie, eventi e/o manifestazioni di particolare interesse per la Regione Piemonte. La Commissione attribuirà 0,50 punti per ogni "speciale" concesso fino ad un massimo di 4.	2
15	Struttura, completezza ed efficacia degli "speciali" di cui al punto precedente. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 - Insufficiente/non valutabile 0,0.	2
16	Numero licenze aggiuntive rispetto a quelle richieste (0,25 punti per ogni licenza fino ad un massimo di 2 punti, equivalente a 8 licenze aggiuntive)	2
17	Numero di accessi certificati al sito web dell'agenzia nel periodo 01.01.2020 -31.12.20. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $Vai = \frac{Val(off)}{Val(max)}$ Dove: Val(off)= numero di accessi certificati dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di accessi verificati dalle ditte concorrenti.	2
	PUNTEGGIO TOTALE	75

b) Valutazione dell'offerta economica

Il punteggio economico PE attribuito a ciascuna offerta per ogni lotto è determinato da:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,5}$$

Dove,

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente

• = coefficiente pari a 0,5

Per la determinazione del **punteggio economico** verrà utilizzata la seguente formula:

$$PE_i = 25 \times V_i$$

Dove,

PE_i = Punteggio economico attribuito al concorrente "i-esimo".

V_i = Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità sopra indicate.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

L'Amministrazione non accetterà offerte che superino le basi d'asta riportate in premessa per ciascun lotto di gara.

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 14 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L' affidatario si impegna:

ad inviare al committente la documentazione richiesta per la stipula del contratto entro il termine che sarà indicato;

a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;

a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;

a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;

ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;

ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull' affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L' affidatario è responsabile:

dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;

per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 15 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L' affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L' affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità

e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

Art. 16 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L' affidatario ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L' affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

I dati personali forniti alla Regione Piemonte vengono trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

- a) i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, Urp; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. 6/1977 e s.m.i. e con DGR n. 2-6108 del 15/12/2018;
- b) il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;

- d) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la d.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, Urp; il Responsabile del trattamento è il CSI Piemonte;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- f) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- g) i dati personali sono conservati per il periodo di quindici anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- h) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 17 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Il committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente.

Su richiesta del committente o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art.18 STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è stipulato con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- a) il bando di gara;*

b) il disciplinare di gara;

c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

d) l'offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

* alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;

* al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

* alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R.P. n.25 del 23/6/2016).

Prima di addivenire all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione regionale verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, il soggetto affidatario avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;

- b) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell' Impresa nell' esecuzione delle prestazioni affidate;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- d) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- g) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- j) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- k) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/ o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L' affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all' art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 1 comma 13 D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della

presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell' articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o ai di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Art. 21 PENALI

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato comporta, senza necessità di preventiva contestazione, quanto di seguito descritto:

a) Per la carente esecuzione di prestazioni ripetibili la Regione Piemonte potrà ordinarne la ripetizione entro 15 giorni dalla contestazione.

b) Per la carente esecuzione di prestazioni non più ripetibili la Regione Piemonte potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo insindacabile giudizio, una decurtazione il cui valore economico è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali previste per le singole prestazioni sotto elencate :

Qualora sia ripetuta la carente esecuzione della stessa tipologia di prestazione, il valore della decurtazione economica viene raddoppiato.

Le decurtazioni sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio dell' Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera alla ditta affidataria, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

1.Disposizioni concernenti la mancata o difforme esecuzione dei servizi e prestazioni

1.1 In caso di mancata fornitura della prestazione o comunque di mancata fruibilità dei notiziari o dei servizi – per tale intendendosi un periodo, anche non continuativo, superiore a un terzo, nell'arco della stessa giornata, dell'orario di fornitura contrattualmente stabilito - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del Codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario, la Regione Piemonte in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione all'agenzia, applicherà per ogni giorno di mancata fornitura una sanzione pari ad un decimo del corrispettivo contrattualmente stabilito.

1.2 A partire dalla terza accertata infrazione di tale natura, nel caso di mancato rispetto, in misura superiore al 15%, della media giornaliera, calcolata su base settimanale, del numero dei lanci contrattualmente stabilito, sarà applicata alla commissionaria una sanzione pari a quella di cui al precedente punto 1.1.

1.3 In caso di ritardo nella fornitura delle prestazioni o comunque di ritardata fruibilità dei notiziari o dei servizi rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica - non derivanti da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'agenzia - sarà applicata una penale pari all'uno per mille del valore del contratto.

1.4 La Regione Piemonte potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, ai sensi dell'art.113 bis del D.Lgs. 50/2016, ovvero in caso di mancata fruibilità dei servizi imputabile all'agenzia, per un periodo

complessivamente superiore a 15 giorni. In tali casi la Regione Piemonte ha diritto a ritenere definitivamente la cauzione e di procedere nei confronti dell'agenzia per il risarcimento del danno.

1.5 La Regione Piemonte potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all' ANAC, cui spetta la valutazione in merito all' eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

E' comunque facoltà dell' Amministrazione regionale disporre, a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora e senza oneri ulteriori per l'amministrazione, l' esecuzione d' ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute non idonee.

Il committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi previste dall'art108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L' affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tue le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.Lgs. 81/2008, Legge 292 del 5/3/1963 e successivo Regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7/9/1965 , L. 123/07 altre norme specifiche o aggiornamenti.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Art. 23 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Sono a carico dell'affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 le. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 24 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

f) Schema di Contratto per ciascun lotto

TRA

Regione Piemonte, con sede legale in Torino, piazza Castello 165, in persona di _____;

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSE

Premesso che:

- a) - con D.D. _____ è stata indetta la procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il progetto del servizio suddiviso in 3 lotti per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica a mezzo delle agenzie di stampa a favore della Regione Piemonte di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, contenente tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto;
- b) - con D.D. _____ è stato aggiudicato in via definitiva a _____ per un importo di € _____ o.f.i.;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d) che la Regione Piemonte, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha proceduto all'individuazione del Fornitore per l'affidamento del servizio di abbonamento ai notiziari informativi delle agenzie di stampa mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E.;
- e) che il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto _____ della procedura di cui sopra indetta e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- f) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Offerta tecnica, dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- g) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte nel Capitolato e nei suoi allegati;
- h) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e la Regione Piemonte ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;
- i) che il Fornitore ha in essere/ ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile, richiesta ai fini della stipula del presente Contratto;
- l) che l'Affidatario dichiara di aver ricevuto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Piemonte approvato con delibera di Giunta regionale n.1-1717 del 13.7.2015.

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara

Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, l'elenco dei servizi e prodotti aggiudicati al Fornitore, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

In particolare, sono fonte di obbligazioni del presente Contratto:

- a) il Capitolato tecnico ed i suoi allegati;
- b) l'Offerta Tecnica;
- c) l'Offerta Economica;
- d) il Patto di Integrità.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via graduata:

- a) dalle clausole del presente Contratto e dagli Atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Piemonte, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Il Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione di Fornitura relativi alla prestazione del servizio.

Con la stipula del Contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Piemonte ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del Contratto con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al Capitolato Tecnico, nonché a prestare i servizi connessi, nella misura richiesta dalla Regione Piemonte, il tutto nei limiti dell'importo aggiudicato pari a € ---,00.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata del presente Contratto, sia esaurito l'importo di cui al precedente comma 2, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo, in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/1985. In tal caso, nei limiti dell'importo

posto a base di gara, la Regione Piemonte potrà emettere ulteriori Atti aggiuntivi, relativi alle prestazioni previste nel Capitolato Tecnico.

Ai fini dell'affidamento dei servizi e/o delle forniture complementari, il Fornitore si obbliga ad applicare i prezzi di cui all'offerta economica.

Articolo 4 - Durata

Il Contratto ha durata biennale (24 mesi) a partire dalla data di stipulazione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di:

- 1) procedere al rinnovo dei contratti, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, fino a un massimo di 24 mesi;
- 2) ricorrere a procedura negoziata per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, per ulteriori 24 mesi e per l'importo di € XXX IVA esclusa;
- 3) prorogare il contratto, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016;
- 4) richiedere alle imprese aggiudicatarie una variazione al contratto nei termini previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

E' anche prevista la proroga eventuale del servizio per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2013 e comunque non superiore a 6 mesi.

Articolo 5 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Regione Piemonte, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere negli uffici della Regione Piemonte nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Piemonte di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Piemonte.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:

- a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico, nei suoi Atti aggiuntivi e nell'Offerta Tecnica ed economica, ove migliorativa;
- b) prestare i servizi/le forniture oggetto di gara nelle modalità indicate dalla Regione Piemonte nel Capitolato Tecnico, nei suoi Atti aggiuntivi e negli Ordini di intervento, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica ove migliorativa;
- c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- d) manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Piemonte di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Piemonte.

Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Piemonte in formato elettronico tutti i dati e la documentazione delle prestazioni rese, di cui al Capitolato Tecnico.

Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica proposta dal Fornitore stesso.

Articolo 7 - Varianti

Le varianti nell'esecuzione del Contratto sono ammesse alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 106 del d. lgs. n. 50/2016.

Articolo 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ. a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto;

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

Articolo 9 - Divieto di cessione e subappalto

Il Fornitore non potrà cedere a terzi il contratto né procedere al subappalto, totale o parziale.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità delle cessioni stesse;

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Piemonte ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Articolo 10 - Corrispettivi

La Regione Piemonte si impegna a corrispondere al Fornitore a titolo di corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto l'importo complessivo pari ad Euro _____ IVA esclusa, in relazione al Lotto _____.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono quelli indicati nell'offerta economica dello stesso.

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi dello svolgimento dei servizi di cui al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non può vantare alcun diritto nei confronti della Regione Piemonte.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in rate trimestrali posticipate ed è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte. Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla ditta affidataria.

Le fatture, a discrezione della ditta affidataria, possono essere cumulative di più interventi formativi, purché i relativi oneri risultino dettagliati.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI) conformemente alla disciplina dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016 devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse; per quanto concerne il pagamento della rata a saldo, che dovrà essere pari al 10% dell'importo aggiudicato è applicata la disposizione prevista dall'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall'art.103 comma 6 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 9 (obblighi di tracciabilità).

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali

L'affidatario s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'articolo 106 comma 1 le a) D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della L. 13 agosto 2013 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati presso i conti correnti di seguito identificati:

Intestatario:.....

Banca :

Sede/Agenzia:.....

n.conto.....

codice IBAN:.....

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

cognome e nome_____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____

Art. 11 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro dell'affidatario il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art.12 - Obblighi di tracciabilità legge 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transizioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto

di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

L'affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art.13 - Riservatezza e non divulgazione

L'affidatario ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, nomina l'affidatario "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 (di seguito: Codice), l'affidatario, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

Art 14 - Controlli sull'espletamento del servizio

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Il committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario

dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente.

Su richiesta del committente o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art.15 - Stipula del contratto

Il presente contratto è stipulato con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara;
- c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
- d) l' offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata;
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili;
- alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art.16 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle eventuali decurtazioni economiche.

Art.17 - Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell' Impresa nell' esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;

- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, parte integrate del presente contratto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/ o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L' affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all' art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l' Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Art. 18 -Tutela e sicurezza dei lavoratori

L' affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la

prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.Lgs. 81/2008, legge 292 del 5/3/1963 e successivo Regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7/9/1965, L. 123/07 altre norme specifiche o aggiornamenti.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

Art. 19 - Spese contrattuali e di pubblicazione bando di gara

Sono a carico dell'affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 le. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 20 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 21 - Garanzie definitive

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, l'affidatario ha costituito cauzione/fideiussione pari al _____ dell' importo contrattuale, pari ad € _____, mediante polizza fidejussoria n. _____, rilasciata da _____ in data _____.

La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 103 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 22 - Riferimento a norme vigenti

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Art. 23 - Domicilio legale

L'affidatario, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede di _____.

Art. 24 - Trattamento dati personali

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il committente

REGIONE PIEMONTE

.....

L'affidatario

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 3,4,7,8,9,10,11,13,16,17,19,20.

Il committente

REGIONE PIEMONTE

.....

L'affidatario

.....